



Ut unum sint

ANNO 7 - N. 1
GENNAIO 2013

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS

La benedizione di Dio per le nostre case

Pace a questa casa!". Ha già cominciato a risuonare nelle case delle nostre parrocchie questo annuncio evangelico, e continuerà a risuonare nei prossimi mesi, fino a Pasqua.

È Gesù stesso che rivolge questo saluto carico di speranza alle nostre famiglie; è Lui, Gesù, che bussa alla porta, ed entra nella casa di chiunque gli apre.

Il momento della benedizione è un vero incontro con il Signore, che ci raggiunge là dove vivono le nostre famiglie: "Chi accoglie voi accoglie me - ha detto Gesù - e chi accoglie me accoglie Colui che mi ha mandato (Dio Padre!!)". Dunque, attraverso il sacerdote o il diacono, è Gesù stesso, e con Lui il Padre e lo Spirito Santo, che entra nella casa, si ferma tra le mura domestiche, porta in dono la pace che viene dalla Sua croce e risurrezione.

Per questo, anche se molto breve, la benedizione non è mai un momento superficiale o banale. Le persone e le famiglie sanno che è un "ospite" speciale quello che viene in casa. Lo si vede da come lo accolgono. Molti lo attendono e preparano questo incontro; qualche volta sono impreparati, si scusano e subito fanno di tutto per metterti a tuo agio. Moltissimi, anche se non ti conoscono, dopo pochi attimi necessari per suscitare la confidenza, raccontano la loro fede, il loro rapporto con Dio, con la Chiesa, con la pratica cristiana, manifestano le loro difficoltà, i loro dubbi... tutti, in modi diversi, sono alla ricerca di quel Dio per cui è fatto il loro cuore.



In quel piccolo incontro, le persone riescono a condividere tante cose, liete o meno liete, che riempiono la loro vita e la loro casa: affetti, lavoro, studio, hobby e passioni... tutto parla di noi tra le mura della nostra casa! Qualche volta è il dolore il primo a manifestarsi, lo sfogo per qualche situazione difficile... le persone sanno ancora che il Signore è Colui

"che ha preso su di sé i nostri dolori" e può capirci... o se non lo sanno, hanno la domanda nel cuore e te la manifestano...

Su tutti e su tutto scende la benedizione del Signore: "pace a questa casa!". Per chi la accoglie, è una Parola vera, vera nel senso che si realizza; non come le parole umane, che talvolta "suonano bene", ma poi non si realizzano... se dico "auguri, spero che tu stia bene"... non ho il potere di far sì che questo accada. La Parola di Dio ha invece il potere di fare ciò che esprime, di tradurlo in realtà.

Dunque "pace" sia su tutti coloro che lasciano entrare il Signore nella propria casa. È la pace di chi vive nella comunione con Dio, che è Suo dono. Pace di sapersi figli amati. Pace che è donata alla "casa", e dunque tutto quello che si fa nella casa è toccato dalla grazia di Dio, ogni azione, piccola o grande, è "benedetta", dunque è buona, perché fatta insieme a Lui e con il Suo aiuto. "Non abbiamo più il tempo di distinguere tra azioni sacre e azioni profane", ci insegna Madeleine Delbrèl. È pace anche nel dolore, perché sappiamo che anche lì Dio è con noi e ci benedice, volgendo tutto al bene.

Don Luca

Don Luca, il nostro nuovo parroco che da due mesi ha affiancato don Pier Paolo e don Marco, ci introduce alla bella tradizione della benedizione pasquale alle famiglie che ha avuto inizio e proseguirà fino a Pasqua. Una presentazione del Concilio Vaticano II nel cinquantesimo anniversario del suo inizio, l'annuncio della ormai tradizionale lettura continuata di parte della Bibbia, la presentazione di un nostro fratello alla candidatura per il diaconato permanente, la rubrica liturgica e gli avvisi compongono questo bollettino.

Buona lettura!

Il prossimo bollettino è previsto per il 10 febbraio 2013.

IL CONCILIO VATICANO II

BUSSOLA PER LA VITA DELLA CHIESA

Sono passati cinquant'anni da quel memorabile 11 ottobre 1962 che diede solennemente inizio nella Basilica di San Pietro al Concilio Vaticano II: un evento tra i più memorabili nella bimillennaria storia della Chiesa. Chi ha già una certa età ricorda le emozioni di quella giornata, passata davanti alla TV: l'ingresso in lunga processione dei padri conciliari nella basilica di S. Pietro; il famoso discorso di papa Giovanni alla luna; la risonanza che quell'evento ha avuto su tutti i giornali e le TV del mondo. Ricorda pure l'entusiasmo con cui è stata accolta la riforma liturgica. Ma a coloro che per motivi anagrafici non hanno questi ricordi, il Concilio dice ancora qualcosa? Cosa rappresenta oggi per la Chiesa e per noi il Concilio?

Il Vaticano II, già grandioso e unico come evento per il numero e la provenienza universale dei partecipanti e per la mole dei documenti prodotti, è stato unico e diverso dagli altri concili ecumenici anche per il suo stile e i suoi obiettivi. In passato i concili ecumenici erano stati convocati per definire aspetti controversi dei contenuti della fede o per condannare dottrine eterodosse. Il Vaticano II invece non ha definito dogmi e non ha lanciato anatemi, ma ha riflettuto sulla natura della Chiesa e l'ha ricompresa alla luce delle fonti bibliche e patristiche, rinnovandola nella sua antica bellezza; si è proposto la ricomposizione dell'unità fra tutti i cristiani; si è messo in dialogo con il mondo contemporaneo. È stato, per usare due parole di papa Giovanni, un concilio di rinnovamento e pastorale, le cui linee di fondo sono ancora ben lontane dall'aver trovato piena realizzazione.

Non è questo il luogo in cui analizzare i documenti che il Concilio ha prodotto e presentato perché fossero guida al rinnovamento della Chiesa; una pretesa del resto impossibile nello spazio di una pagina; ci limitiamo perciò a presentare in estrema sintesi i quattro principali, le Costituzioni.

1. La Costituzione **Dei Verbum**, sulla «divina rivelazione» che colloca la Bibbia al centro della vita della Chiesa e dei singoli cristiani.

2. La Costituzione **Lumen Gentium**, che riscopre l'appartenenza di tutti i cristiani al popolo di Dio, in virtù della comune vocazione battesimale e dichiara che tutti gli stati di vita sono vie di santificazione.

3. La costituzione **Sacrosanctum Concilium**, che riforma la liturgia, in cui si attua l'opera della nostra salvezza e che è «fonte e culmine» della vita della Chiesa.

4. La costituzione **Gaudium et Spes**, che apre la Chiesa al confronto con la cultura laica e con il mondo; in particolare con "gli uomini e le donne di buona volontà", nell'impegno comune per la pace, la giustizia, le libertà fondamentali.

A distanza di cinquant'anni da quell'evento vale la pena di soffermarsi un attimo a considerare quanto abbia inciso sulla vita della Chiesa e quanto abbia ancora da dire per il futuro.

Basti fare l'esempio della messa, la cui riforma rappresenta ancora oggi l'eredità più visibile e conosciuta del Concilio. Prima i fedeli andavano ad assistere passivamente alla messa, che era celebrata dal sacerdote in una lingua a loro incomprensibile. Oggi la messa è una celebrazione comunitaria, dove tutto il popolo di Dio celebra l'eucarestia.

Bisogna però ammettere che la riforma della messa non è ancora pienamente vissuta, al di là della semplice modifica dei riti. In quest'anno della fede siamo tutti invitati ad assimilare in profondità lo spirito della riforma liturgica, perché la nostra partecipazione alla messa sia sempre più "piena, consapevole e attiva", come ci suggerisce il Concilio.

Francesco Bestetti

I documenti del Concilio

Oltre alle quattro COSTITUZIONI principali descritte sopra, il Concilio Vaticano II ha prodotto nove decreti e tre dichiarazioni, da allora guida e ispirazione per la Chiesa nei campi a cui si riferiscono.

DECRETI

Ad Gentes sull'attività missionaria della Chiesa
Presbyterorum Ordinis sul ministero e la vita dei presbiteri

Apostolicam Actuositatem sull'apostolato dei laici
Optatam Totius sulla formazione sacerdotale
Perfectae Caritatis sul rinnovamento della vita religiosa

Christus Dominus sull'ufficio pastorale dei vescovi
Unitatis Redintegratio sull'ecumenismo
Orientalium Ecclesiarum sulle Chiese orientali
Inter Mirifica sui mezzi di comunicazione sociale

DICHIARAZIONI

Gravissimum Educationis sull'educazione cristiana
Nostra Aetate sulle relazioni con le religioni non cristiane

Dignitatis Humanae sulla libertà religiosa.

Tutti i documenti ufficiali della Chiesa, e dunque anche i sedici documenti del Concilio, prendono il titolo dalle prime parole del documento stesso, scritto generalmente in latino nella sua forma ufficiale e poi tradotto nelle varie lingue.



Papa Giovanni XXIII in processione con la moltitudine dei vescovi durante la sessione di apertura del Concilio Vaticano II nella basilica di S. Pietro l'11 ottobre 1962. Le quattro sessioni del concilio e i suoi sedici documenti prepararono la strada alla modernizzazione della liturgia, al rinnovamento del sacerdozio ministeriale e della vita religiosa, rilanciarono il ruolo dei laici, aprirono il dialogo con le altre Chiese cristiane e con i non cristiani, e definirono la Chiesa come "popolo di Dio", in sintonia e in ascolto dei problemi e delle speranze del mondo.

I documenti del concilio sono a disposizione nel sito web della Santa Sede:
www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/index_it.htm

La Genesi e l'Esodo

Lettura continuata dei libri biblici di Genesi ed Esodo, domenica 27 gennaio 2013, a partire dalle 12.30, a San Bartolomeo



La creazione degli astri e il rovelto ardente, mosaici di scuola bizantina.

Negli anni scorsi, 2009, 2010 e 2012, le nostre comunità hanno reso omaggio alla Parola di Dio con la lettura continuata delle opere di san Paolo nel 2009, dei quattro Vangeli nel 2010 e del libro dei Salmi nel 2012. Sono stati eventi molto apprezzati e un modo coinvolgente di celebrare e di imparare a conoscere la Parola di Dio da parte della comunità tutta.

Vogliamo dunque proseguire l'esperienza, leggendo quest'anno per intero e senza interruzione i primi due libri che compongono la Bibbia: Genesi ed Esodo. Domenica 27 gennaio 2013 nella chiesa di S. Bartolomeo a partire dalle 12,30 tante persone si alterneranno a proclamare i vari capitoli che compongono questi libri, con la sola interruzione di brevi intermezzi musicali, fino al termine della lettura per tutti quelli che vi vorranno assistere.

Ci si può prenotare per la proclamazione di uno dei brani visitando il sito www.upcm.it/genesi, telefonando alla segreteria dell'Unità pastorale (051/711156 di mattina) o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo genesi@upcm.it.

Inoltre mercoledì 23 gennaio alle ore 21 nel salone delle opere parrocchiali di Bonanello si terrà una relazione introduttiva e divulgativa su questi due libri biblici, per favorire la migliore comprensione dell'evento della domenica successiva.

Vincenzo candidato al diaconato

La nostra Unità pastorale è ricca di ministri, sia ordinati - i diaconi, sia istituiti - accoliti e lettori. Vincenzo è attualmente uno dei lettori, e si affiancherà, a Dio piacendo, ai due diaconi che già offrono il proprio servizio alla comunità. Ecco la sua presentazione, con l'invito a partecipare alla candidatura, e l'elenco degli altri ministri che prestano il proprio servizio nelle nostre comunità.

Domenica 20 gennaio chiederò di essere ammesso tra i candidati al diaconato permanente.

A seguito della proposta che, circa due anni fa, mi veniva fatta da don Pier Paolo e da don Marco, ho iniziato il percorso di formazione e preparazione al diaconato. Dopo 16 mesi di cammino formativo, domenica 20 gennaio 2013 alle ore 17,30, durante la celebrazione dei Vespri, nel santuario di S. Clelia Barbieri a Le Budrie di S. Giovanni in Perciceto, insieme ad altri otto fratelli aspiranti provenienti da varie parrocchie della nostra diocesi, chiederò al card. arcivescovo Carlo Caffarra di essere ammesso tra i candidati al diaconato permanente.

Pertanto invito tutti a partecipare a questo semplice rito, però importante perché coinvolge non solo la mia persona, ma anche la mia famiglia e tutta la comunità. Proprio per questo chiedo inoltre a tutta la comunità dell'Unità Pastorale di sostenermi sempre con la preghiera,

affinché, con l'aiuto di Dio, in risposta alla chiamata del Signore, possa portare a termine il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio della comunità cristiana.

Vincenzo Montrone

I ministri dell'Unità pastorale:

Eraldo Gaetti, *diacono permanente*
Francesco Bestetti, *diacono permanente*

Saverio Bondi, *accolito*
Mario Borsari, *accolito*
Pio Capitano, *lettore*
Marco Coralli, *lettore*
Giovanni Mazzoni, *accolito*
Paolo Negrini, *accolito*
Tiziano Pancaldi, *accolito*
Roberto Ricci, *lettore*
Gianni Tarterini, *accolito*
Roberto Tomesani, *lettore*



Conosci la messa?

Dodicesima puntata: **IL SANTO**

«Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce la tua gloria» (cf. prefazio proprio della II preghiera eucaristica). Con queste parole, o altre simili, il prefazio della Messa introduce il canto del *Santo*. Esso si presenta come una composizione assolutamente originale, in quanto, con questa acclamazione, le nostre «umili voci» si uniscono all'incessante inno di lode degli angeli in cielo. Le prime parole di questo canto, infatti, sono tratte dal libro di Isaia (cf. Is 6,3): il profeta, al momento della sua vocazione, contemplando la gloria di Dio nel tempio di Gerusalemme, sente questa medesima acclamazione nell'inno di lode intonato dai serafini. Cantare il *Santo* significa, dunque, credere per fede che, durante la celebrazione eucaristica, il diaframma che separa il cielo e la terra si lacera, come nel momento del battesimo del Signore al fiume Giordano, e «nella liturgia terrena noi partecipiamo per anticipazione alla liturgia celeste che viene celebrata nella santa città di Gerusalemme» (SC 8). Dicendo «Santo, Santo, Santo», confessiamo l'assoluta trascendenza, la totale alterità, l'abisale distanza che separa il Creatore dalla sua creatura. È questo, infatti, il concetto che esprime il termine «*qadosh*» («santo») in ebraico. Eppure tutto ciò che esiste nei cieli e sulla terra è un riflesso della sua gloria! L'inno termina con alcuni versetti del Sal 118(117), che le folle di Gerusalemme proferirono al momento dell'ingresso messianico di Gesù a Gerusalemme (cf. Mt 21,9): «Dona salvezza! Benetto colui che viene nel nome del Signore». Ecco, allora, il paradosso del canto del *Santo*, che condensa tutto il paradosso della nostra fede: la gloria assolutamente inaccessibile di Dio si è rivelata nella nostra umanità, in colui che è venuto nel nome del Signore, in Gesù di Nazaret! Egli, nella sua croce, ci ha aperto il cuore di Dio, ci ha mostrato il mistero della sua vita: l'amore. Sì, «Dio è amore» (1Gv 4,8)! Ecco la santità di Dio! E, nella celebrazione dell'eucaristia, l'assemblea liturgica contempla, proprio come l'assemblea celeste, questa stessa santità, in quanto essa è resa contemporanea alla croce di Cristo, attraverso la memoria della cena. Al canto del *Santo*, dunque, anche per te si squarciano i cieli. Dio non è più per te uno sconosciuto. Nel Cristo crocifisso puoi scorgere il suo volto. Lascia, dunque, che quel volto trasformi le false immagini di Dio che ti sei costruito e ti converta al suo infinito amore per te!

don Federico

INCONTRO CON LE FAMIGLIE

Anche quest'anno avremo la possibilità di incontrarci durante la tradizionale "VISITA ALLE FAMIGLIE".

L'incontro vuole essere: **momento di conoscenza, momento di ripensamento, momento di preghiera.**

Momento di conoscenza: una conoscenza che si rinnova e porta a un maggior rispetto reciproco, a una possibilità di condivisione e a una maggiore opportunità di testimoniare la pace.

Momento di ripensamento: occasione per rendere più viva la fede personale ripensando a Gesù morto e risorto per la nostra salvezza.

Momento di preghiera: nel quale la famiglia avrà occasione di ringraziare il Signore per i momenti lieti, chiedere consolazione e conforto per le vicende tristi, raccomandare al Signore i propri cari defunti e invocare su tutti la sua protezione.

Noi sacerdoti passeremo con gioia nelle vostre case certi di essere accolti con altrettanta gioia e di questo fin da ora vi ringraziamo. Ci aiuteranno nell'incontro anche i diaconi Eraldo e Francesco.

Se qualcuno di voi non potrà essere presente al momento della benedizione può comunicarlo, per accordarsi diversamente, telefonando ai numeri riportati per ciascuna parrocchia.

don Pier Paolo don Marco don Luca

Calendario S. BARTOLOMEO BONDANELLO

Per accordi diversi: 051/6321661

Boschetto	mercoledì 20/3 mattina e pomeriggio	via La Malfa dal 22 al 68 (pari)	venerdì 8/3 dalle ore 17
Castiglia	mercoledì 20/3 mattina e pomeriggio	via La Malfa dal 6 al 20 (pari)	martedì 5/2 dalle ore 17
Lame	mercoledì 20/3 mattina e pomeriggio	via La Malfa n. 2	venerdì 8/3 dalle ore 17
piazza 2 Agosto nn. 1 e 3	mercoledì 30/1 dalle ore 17	via La Pira dal 1 al 53 (dispari)	mercoledì 13/3 dalle ore 17
piazza Amendola nn. 2 - 6 - 8	venerdì 15/2 dalle ore 17	via La Pira dal 2 al 18 (pari)	mercoledì 20/2 dalle ore 17
San Bartolomeo	venerdì 22/3 mattina e pomeriggio	via La Pira dal 55 al 85 (dispari)	giovedì 21/2 dalle ore 17
via A. Moro (dispari)	giovedì 24/1 dalle ore 17	via La Pira dal 87 al 97 (dispari)	martedì 12/3 dalle ore 17
via A. Moro nn. 4 - 6	martedì 8/1 dalle ore 17	via La Pira dal 99 al 107 (dispari)	mercoledì 6/3 dalle ore 17
via A. Moro nn. 8 - 10	lunedì 4/3 dalle ore 17	via La Pira n. 56	martedì 29/1 dalle ore 17
via Agucchi	venerdì 22/3 mattina e pomeriggio	via La Pira n. 58	venerdì 22/2 dalle ore 17
via Alpi (dispari)	venerdì 1/3 dalle ore 17	via La Pira n. 62	martedì 29/1 dalle ore 17
via Alpi (pari)	lunedì 25/2 dalle ore 17	via La Pira nn. 22 - 24 - 26	venerdì 8/3 dalle ore 17
via Ariatti	venerdì 22/3 mattina e pomeriggio	via La Pira nn. 28 - 30 - 32	martedì 19/2 dalle ore 17
via Bachelet	giovedì 14/3 dalle ore 17	via La Pira nn. 34 - 36 - 38	martedì 26/2 dalle ore 17
via Bentivogli	lunedì 21/1 dalle ore 17	via La Pira nn. 42 - 44	martedì 19/2 dalle ore 17
via Berlinguer	venerdì 15/3 dalle ore 17	via La Pira nn. 46 - 48	giovedì 7/3 dalle ore 17
via Bondanello dal 60 alla fine (pari)		via La Pira nn. 50 - 52 - 60	giovedì 28/2 dalle ore 17
	martedì 19/3 mattina e pomeriggio	via Longo	lunedì 18/3 dalle ore 17
via Bondanello dal 71 alla fine (dispari)		via Mazzacurati (dispari)	martedì 22/1 dalle ore 17
	martedì 19/3 mattina e pomeriggio	via Mazzacurati nn. 2 - 4 - 6	lunedì 11/2 dalle ore 17
via Bondanello fino al 54 (pari)	giovedì 7/2 dalle ore 17	via Mazzacurati nn. 8 - 10 - 12	venerdì 25/1 dalle ore 17
via Bondanello fino al 63 (dispari, tranne i nn. 11 e 11/1)		via Mazzini	venerdì 11/1 dalle ore 17
	giovedì 7/2 dalle ore 17	via Nenni dal 1 al 23 (dispari)	martedì 15/1 dalle ore 17
via Bondanello nn. 11 e 11/1	giovedì 7/3 dalle ore 17	via Nenni dal 25 al 31 (dispari)	giovedì 14/2 dalle ore 17
via Costituzione (dispari)	martedì 15/1 dalle ore 17	via Nenni dal 39 alla fine (dispari)	lunedì 4/3 dalle ore 17
via Costituzione nn. 50 - 56 - 58 - 60	giovedì 17/1 dalle ore 17	via Nenni nn. 16 - 18	lunedì 4/3 dalle ore 17
via Costituzione nn. 6 - 8 - 12	mercoledì 16/1 dalle ore 17	via Nenni nn. 2 - 4 - 6	martedì 5/3 dalle ore 17
via Dante (dispari)	lunedì 21/1 dalle ore 17	via Nenni nn. 33 - 35 - 37	giovedì 31/1 dalle ore 17
via Dante fino al 20 (pari)	venerdì 25/1 dalle ore 17	via Neruda nn. 1 - 2	lunedì 11/3 dalle ore 17
via Dante nn. 22 - 24 - 26	lunedì 21/1 dalle ore 17	via Neruda nn. 4 - 6	giovedì 21/2 dalle ore 17
via De Nicola	mercoledì 23/1 dalle ore 17	via Parri dal 1 al 31 (dispari)	venerdì 15/2 dalle ore 17
via del Lavoro (dispari)	giovedì 31/1 dalle ore 17	via Parri dal 2 al 32 (pari)	venerdì 1/2 dalle ore 17
via del Lavoro (pari)	martedì 22/1 dalle ore 17	via Parri dal 33 al 45 (dispari)	giovedì 21/3 dalle ore 17
via Don Sturzo	giovedì 14/2 dalle ore 17	via Parri nn. 34 - 36 - 38	mercoledì 6/2 dalle ore 17
via Dozza dal 1 al 13 (dispari)	lunedì 4/2 dalle ore 17	via Parri nn. 47 - 49	martedì 5/3 dalle ore 17
via Dozza dal 2 al 46 (pari)	martedì 12/2 dalle ore 17	via Parri nn. 51 - 53 - 55 - 57 - 59	mercoledì 30/1 dalle ore 17
via Dozza n. 56	lunedì 11/2 dalle ore 17	via Passo Pioppe	lunedì 18/3 dalle ore 17
via Dozza nn. 15 - 17	lunedì 18/2 dalle ore 17	via Ravera	venerdì 8/2 dalle ore 17
via Dozza nn. 48 - 50 - 52	lunedì 18/2 dalle ore 17	via Scagliarini	mercoledì 9/1 dalle ore 17
via Einaudi (dispari)	venerdì 18/1 dalle ore 17	via Serenari	lunedì 11/3 dalle ore 17
via Einaudi dal 2 al 8 (pari)	lunedì 14/1 dalle ore 17	via Ungaretti	lunedì 28/1 dalle ore 17
via Einaudi dal 10 alla fine (pari)	mercoledì 16/1 dalle ore 17	via Vancini dal 7 alla fine (dispari)	sabato 12/1 dalle ore 10,30
via Franchini	martedì 22/1 dalle ore 17	via Vancini fino al 10 (pari)	martedì 8/1 dalle ore 17
via Garibaldi	venerdì 11/1 dalle ore 17	via Vancini nn. 16 - 18 - 38 - 40	lunedì 14/1 dalle ore 17
via Gramsci dal 230 al 304 (tranne il 292)		via Vancini nn. 3 - 5	martedì 8/1 dalle ore 17
	lunedì 7/1 dalle ore 17	via XXV Aprile	giovedì 10/1 dalle ore 17
via Gramsci n. 292 a - b - c - d	mercoledì 27/2 dalle ore 17		
via IV Novembre (dispari)	mercoledì 9/1 dalle ore 17	Benedizione negozi	lunedì 25/3
via IV Novembre n. 8	giovedì 10/1 dalle ore 17		martedì 26/3
via IV Novembre nn. 2 - 4 - 6	mercoledì 9/1 dalle ore 17		mercoledì 27/3
via La Malfa (dispari)	venerdì 22/2 dalle ore 17		

Calendario S. ANDREA

Per accordi diversi: 051/711156

Frazione Castello (via Matteotti, via S.Pierino n. 40 e via Sostegno)	via Gramsci nn. 210-214-216	lunedì 18/2 dalle ore 17
mercoledì 16/1 dalle ore 17	via Gramsci nn. 213 e 215	giovedì 28/2 dalle ore 17
piazza Lo Russo	via Gramsci nn. 217 e 219	venerdì 1/3 dalle ore 17
piazza Pace	via Gramsci nn. 221-223-225- 227	venerdì 1/2 dalle ore 17
via Amendola	via Gramsci nn. 229 e 231	mercoledì 6/3 dalle ore 17
via Angelelli	via Gramsci nn. 233 e 235	giovedì 7/3 dalle ore 17
via Bandiera dal n. 2 al n. 20 (pari)	via Gramsci nn. 237 e 239	venerdì 8/3 dalle ore 17
via Bandiera dal n. 22 al n. 34 (pari)	via Gramsci nn. 241	lunedì 11/3 dalle ore 17
via Bandiera dispari	via Impastato dal 25 al 35 e 32-34-36	venerdì 22/3 dalle ore 17
via Bandiera nn. 38 - 40 - 42	via Impastato dal 38 al 50	lunedì 25/3 dalle ore 17
via Bondanello nn. 16,16/a, 18/1, 18/2, 24, 26	via Kennedy dispari	lunedì 14/1 dalle ore 17
giovedì 10/1 dalle ore 17	via Kennedy pari	martedì 15/1 dalle ore 17
via Bondanello nn. 8, 10, 12, 14	via Lame	lunedì 18/3 dalle ore 17
via Buozzi. zona artigianale	via Lirone dal n. 13 al n. 49	martedì 8/1 dalle ore 9,30
via Carati	via Lirone dal n. 52 alla fine (pari)	giovedì 14/3 dalle ore 17
via Chiarini	via Lirone dal n. 67 alla fine (dispari)	venerdì 15/3 dalle ore 17
via Chiesa da ferrovia a Cimitero (pari e dispari)	via Lirone nn. 1 - 7 - 10	lunedì 7/1 dalle ore 17
via Chiesa dal Cimitero alla fine	via Malservi	giovedì 7/2 dalle ore 17
via Chiesa dal n. 1 al n. 24 (pari e dispari)	via Manzoni	lunedì 18/3 dalle ore 17
giovedì 31/1 dalle ore 17	via Martelli	giovedì 7/2 dalle ore 17
via Cinti	via Masi	lunedì 18/3 dalle ore 17
via Curiel dal n. 1 al n. 6 e 14-16-27-29	via Matteotti da n. 1 a n. 19 e 12-14-16	mercoledì 20/2 dalle ore 17
mercoledì 23/1 dalle ore 17	via Matteotti dal n. 37 al n. 51	martedì 15/1 dalle ore 17
via Curiel nn. 20 - 21 - 23 - 24 - 26	via Matteotti dal n. 64 al n. 18	mercoledì 16/1 dalle ore 9,30
via Curiel nn. 31, 33, 35, 37	via Matteotti dal n. 79 al n. 97	mercoledì 27/2 dalle ore 17
via De Amicis	via Melega	martedì 19/2 dalle ore 17
via Di Vittorio	via Montale dal 1 al 7	mercoledì 13/3 dalle ore 9,30
via Dossetti dal 1 al 11	via Montale dal n. 8 alla fine	mercoledì 13/3 dalle ore 17
via Dossetti dal 13 alla fine	via Muraglia	mercoledì 20/3 dalle ore 9,30
via Frabaccia (campagna)	via Noce T.	martedì 19/3 dalle ore 17
via Galliera dal n. 31 al n. 65	via Parenti	martedì 12/3 dalle ore 17
via Giovanni XXIII (dispari)	via Pascoli	martedì 5/2 dalle ore 17
via Giovanni XXIII (pari)	via Passo Pioppe	lunedì 18/3 dalle ore 17
via Girotti dispari	via Pinardi	martedì 12/3 dalle ore 17
via Girotti pari	via Repubblica	martedì 8/1 dalle ore 17
via Gramsci dal n. 1 al n. 64 (pari e dispari)	via Rigosi	lunedì 18/3 dalle ore 17
lunedì 11/2 dalle ore 17	via Roma	giovedì 7/2 dalle ore 17
via Gramsci dal n. 101 al n. 153 (dispari)	via Ronco	lunedì 11/3 dalle ore 9,30
mercoledì 20/2 dalle ore 17	via Rosselli (zona artigianale)	venerdì 8/2 dalle ore 9,30
via Gramsci dal n. 134 al n. 170 (pari)	via S.Pierino (campagna)	martedì 26/2 dalle ore 16
martedì 19/2 dalle ore 17	via S.Pierino (paese)	mercoledì 23/1 dalle ore 9,30
via Gramsci dal n. 177 al n. 209/c (dispari)	via Stazione	mercoledì 23/1 dalle ore 9,30
giovedì 21/2 dalle ore 17	via Stein E.	venerdì 22/3 dalle ore 17
via Gramsci dal n. 57 al n. 87 (dispari)	via Turati	mercoledì 27/2 dalle ore 9,30
via Gramsci dal n. 66 al n. 112 (pari)	via Verdi	venerdì 8/2 dalle ore 17
via Gramsci nn. 192-194	via XX Settembre	mercoledì 6/3 dalle ore 17
via Gramsci nn. 196-198-200-202	viale Rimembranze	martedì 19/3 dalle ore 17
via Gramsci nn. 204-206-208-208a	zona industriale vicino al cimitero	lunedì 18/3 dalle ore 9,30

Calendario S. MARIA ASSUNTA SABBIUONO

Il sabato dalle ore 9,30 alle 12. Per accordi diversi: 051/711156

- Sabato 9 febbraio:** il centro di Sabbiano - Via Sammarina da Via Matteotti al n. 21 (le villette)
Sabato 16 febbraio: Via Saliceto Sud; Via Barchetta; Via Sammarina (dalla Chiesa alla Trasversale di pianura); Via Nanni
Sabato 23 febbraio: Via Sammarina dal n. 18 (fam. Maiani) a Via Matteotti; Via Sammarina dal n. 1 al n. 15
Sabato 2 marzo: Via Bonora; Via Ferrarese dal n. 38 a Via Bonora; Via Ferrarese da n. 36 a Osteria del Gallo
Sabato 9 marzo: Via Albertina; Via Saliceto Nord
Sabato 16 marzo: Castello - Via Matteotti, Piazza Martiri

I parroci don Pier Paolo e don Marco, e quest'anno don Luca, saranno affiancati dai diaconi Eraldo e Francesco, che effettueranno parte delle visite come rappresentanti e su mandato della comunità, bussando alle vostre porte. Li presentiamo a chi non avesse avuto occasione di conoscerli.

Da sinistra Francesco Bestetti ed Eraldo Gaetti



UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI MESSE E FUNZIONI

ORARI IN VIGORE DURANTE IL TEMPO
DELLE BENEDIZIONI PASQUALI

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa
parrocchiale;
ore 11,15 in via Bandiera
Feriale: ore 8 chiesa parrocchiale
(ore 7,45 Lodi) escluso il venerdì
(eccetto il 28/1 col gruppo
di padre Pio)

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30
(il primo sabato di ogni mese messa per i bene-
fattori e in memoria dei loro familiari defunti)
Festive: ore 8 e 10,30
Feriale: ore 7 lunedì- giovedì

Messe a S. Maria Assunta Sabbiano

Festiva ore 11,30
Feriali: il venerdì ore 21
per tutta l'Unità pastorale

Adorazione eucaristica di zona

10 febbraio ore 17 a S. Andrea

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale;
ogni domenica alle 9,30 e volentieri
anche su appuntamento contat-
tando don Marco per telefono o
email.
S. Bartolomeo: sabato 15-17,30.

Battesimi

a Bondanello 3 febbraio ore 16;
a S. Andrea 10 febbraio ore 10.
*Successivamente saranno
celebrati la notte di Pasqua
e il lunedì dell'Angelo.*

Gruppo di preghiera Padre Pio

lunedì 28 gennaio a S. Andrea:
ore 20,30 S. Rosario; 21 S. Messa.

Rosario per gli ammalati

Il lunedì alle ore 21 nella cappella
della scuola materna a Sabbiano

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accor-
darsi (numeri in prima pagina)

4 febbraio 2013 ore 21.00
*Inizia il corso di preparazione
al sacramento del matrimonio
a San Bartolomeo*

ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo
4 dicembre 2012 - 8 gennaio 2013

a S. Andrea

hanno ricevuto le esequie
Garulli Romana, Sita Valentina,
Parisi Anna, Amerighi Maria,
Zecchi Stefano

sono stati battezzati

Buttieri Luca, Cavicchi Simone,
Ceci Filippo, Cocchi Mattia,
Curella Paolo, Pozzi Martina

a S. Bartolomeo

sono stati battezzati
Fasulo Alessandro, Bolelli Martina,
Bartolini Elisa, Cossentino Evelin,
Merlo Chiara

si sono uniti in matrimonio

Brumali Simone e
Questioni Giovanna

hanno ricevuto le esequie

Grassi Orlando, Aidala Giuseppe,
Armaroli Ruggero, La Bianca
Vincenza, Comastri Giannina

a Sabbiano

è stata battezzata
Di Cesare Martina

AGENDA

Domenica 13 gennaio

II° incontro CATECHESI DEGLI ADULTI
ore 16,30 a S. Bartolomeo
TEMA: La carne, cuore
della nostra salvezza.
LUOGO: Nazareth, il sì di Maria,
Dio si è fatto uomo.
(con servizio di custodia bambini)

Domenica 20 gennaio

presentazione della candidatura
al diaconato di Vincenzo Montrone
ore 17,30 - Santuario di S. Clelia
Barbieri, Le Budrie di S. Giovanni
in Persiceto

Mercoledì 23 gennaio

ore 21 a S. Bartolomeo - *Incontro
sui libri biblici Genesi ed Esodo,
in preparazione alla lettura conti-
nuata di domenica 27 gennaio*

Domenica 27 gennaio

a partire dalle ore 12,30 a S. Barto-
lomeo - *Lettura continuata dei libri
biblici della Genesi e dell'Esodo*

Domenica 17 febbraio

III° incontro CATECHESI DEGLI ADULTI
ore 16,30 parrocchia di Trebbo
TEMA: Maestro, dove abiti?
Venite e vedrete
LUOGO: Lago di Tiberiade
(con servizio di custodia bambini)



Grazie!

Le Caritas dell'unità pastorale ringraziano sinceramente tutti coloro che hanno risposto con generosità alla richiesta di donare generi alimentari e denaro durante il periodo dell'Avvento per le persone in difficoltà. La grande partecipazione della comunità e il concreto aiuto sono stati una generosa risposta di solidarietà e consapevolezza dei bisogni dei nostri fratelli.

E ancora un grande grazie a chi, senza essere sollecitato, porge il suo aiuto disinteressato tutto l'anno, vivendo appieno una mentalità di carità permanente e dando esempio di vera testimonianza cristiana.

Inoltre un affettuoso ringraziamento va a Luca Bruni e ai giovani che hanno preparato il calendario della unità pastorale dimostrando attenzione alla nostra realtà.

La Caritas S. Andrea ringrazia inoltre sentitamente la compagnia teatrale "I SPARGOI" per la squisita disponibilità in occasione della commedia teatrale in dialetto, messa in scena nella giornata dell'otto dicembre. Con il vostro aiuto abbiamo da una parte passato un bellissimo pomeriggio e dall'altra abbiamo avuto un'ulteriore possibilità di raccogliere fondi per le nostre attività.